



COMUNE DI GALLIATE

Provincia di Novara

<p>Relazione dell'organo di revisione</p> <p><i>- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p> <p><i>- sullo schema di rendiconto</i></p>	<p>anno 2017</p>
--	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG PAOLO GAMALERO

RAG. RENZO BONADEO

DOTT. SERGIO SANTANGELETTA

**Sommario**

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza – verifica equilibrio economico finanziario ...	8
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	15
Contrattazione integrativa (trattamento accessorio).....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
RENDICONTI DI SETTORE.....	31
Referto controllo di gestione	31
Piano triennale 2017-2019 di contenimento delle spese.....	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	32



Organo di revisione

Verbale n. 72 del 05 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:


- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


approva

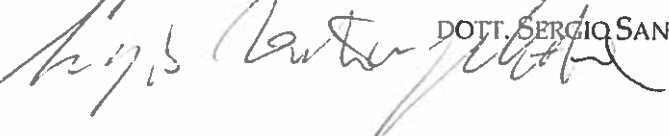
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Galliate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galliate, li 05 aprile 2018

L'organo di revisione


RAG. PAOLO GAMALERO


RAG. RENZO BONADEO


DOTT. SERGIO SANTANGELETTA



INTRODUZIONE

- ◆ L'organo di revisione del Comune di Galliate (NO) nominato con delibera consigliere n. 23 del 26/03/2015.
 - ◆ ricevuta in data 28/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 26/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 27/07/2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (*pubblicati nei siti web istituzionali*);
 - certificazione rispetto pareggio di bilancio anno 2017 (art.1, commi 720,721,722 L.208/2015);
 - relazione trasmessa il 03/04/2017 (prot.7736) alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese periodo 2017-2019 (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;



- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 97 del 17/12/1998 e da ultimo modificato con deliberazione C.C. n. 2 del 6/2/2013; (il Collegio invita alla Revisione dello stesso con riferimento alle novità legislative di cui al D.lgs. 118/2011).

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.40 al n.63;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 31 in data 27/07/2017;
- che l'ente, con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 27/07/2017, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 3.935,31 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 26/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria



L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.322 reversali e n. 5.642 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare BPM, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 pari ad euro 2.848.317,35, risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. Il Fondo cassa vincolato e' cosi' determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.848.317,35
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	273.428,87
Quota vincolata ut lizzata per spese corrent inon reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	273.428,87

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 273.428,87 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.749.995,98	3.508.270,80	2.848.317,35
Ant cipazioni	0,00	0,00	0,00
Ant tipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è



stato di euro 2.000.000,00 (G.C n. 248 del 18/12/2017).

Risultato della gestione di competenza – verifica equilibrio economico finanziario

Il risultato della gestione di competenza anno 2017 presenta un avanzo di Euro 1.535.575,35 come risulta dai seguenti elementi raffrontati con gli esercizi 2015 e 2016:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	2015	2016	2017
Totale accertamenti di competenza	12.366.559,91	11.941.755,94	12.968.740,74
Totale impegni di competenza	11.541.537,41	11.684.017,89	11.649.051,15
Impegni confluiti nel FPV	-220.903,44	912.204,65	-293.145,83
Utilizzo avanzo di amministrazione	79.997,57	0,00	509.031,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA	684.116,63	1.169.942,70	1.535.575,35

così dettagliati e distinti tra gestione corrente e gestione investimenti nel rispetto dell'equilibrio economico - finanziario :

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2017	
GESTIONE CORRENTE	IMPORTO
Entrate correnti Titoli I+II+III (accertamenti comp.)	10.089.039,47
Entrate per proventi L. 10/77 finalizzate a spese correnti	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-69.652,62
Avanzo di amministrazione utilizzato per spese correnti	105.135,45
Spese correnti (imp. Comp.)	8.632.743,96
Quote di capitale per ammortamento mutui	588.305,12
	903.473,22
Fondo PV per spese correnti entrata	401.014,70
Fondo PV per spese correnti spesa	65.681,74



Avanzo di competenza gestione corrente		1.238.806,18
GESTIONE INVESTIMENTI		IMPORTO
Entrate titoli IV e V		1.110.952,05
Entrate titolo IV finalizzate a spese correnti		0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa		69.652,62
Avanzo di amministrazione utilizzato per spese c/capitale		403.896,14
Spese titolo II al netto del di cui FPV	659.252,85	
Avanzo di amministrazione utilizzato (impegni) per finanziamento di spese di investimento		
Spesa netta titolo II	659.252,85	659.252,85
Saldo gestione competenza al netto di FPV		925.247,96
Fondo PV per spese in conto capitale - entrata		496.747,74
Fondo PV per spese in conto capitale - spesa		1.125.226,53
Impegnato competenza finanziato da FPV		
Saldo gestione competenza da FPV		-628.478,79
Avanzo di competenza investimenti		296.769,17
Avanzo gestione competenza		1.535.575,35

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 risulta essere la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	401.017,70	65.681,74
FPV di parte capitale	496.747,74	1.125.226,53

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)*	156.445,60	156.445,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	156.445,60	156.445,60

* Delibera di G.C. n. 47 del 06/03/2017

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 4.928.413,08, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.508.270,80
RISCOSSIONI	(+)	1.755.943,40	9.546.431,13	11.302.374,53
PAGAMENTI	(-)	1.856.782,24	10.105.545,74	11.962.327,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.848.317,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.848.317,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.494.859,21	3.422.309,61	4.917.168,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	102.659,41	1.543.505,41	1.646.164,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			65.681,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.125.226,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.928.413,08

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.626.344,01	3.854.361,65	4.928.413,08
di cui:			
a) Parte accantonata	1.576.745,58	1.991.590,58	2.606.359,86
b) Parte vincolata	705.070,87	927.791,49	1.405.306,80
c) Parte destinata a investimenti	344.527,56	778.005,81	429.090,69
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	156.973,77	487.655,73



La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.176.582,39
vincoli derivanti da trasferimenti	83.524,41
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti all'ente	145.200,00

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.420.346,91
accantonamenti per contenzioso	93.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	6.678,00
fondo perdite società partecipate	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	86.334,95

L'avanzo del 2016 e' stato così applicato:

Applicazione dell'avanzo del 2016 nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	132.253,88				3.935,31	136.189,19
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		419.500,00			0,00	419.500,00
Reinvestim.to quote accant.te per amm.to			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	132.253,88	419.500,00	0,00	0,00	3.935,31	555.689,19

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.64 del 26/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2017	Riscossi / pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.388.555,47	1.755.943,00	1.494.859,21	137.753,26
Residui passivi	2.144.702,18	1.856.782,24	102.659,41	185.260,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		2017
Gestione di competenza		
Accertamenti di competenza	+	12.968.740,74
Impegni di competenza	-	12.839.959,42
Impegni confluiti nel FPV	+	897.762,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.026.543,76
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	137.752,86
Minori residui passivi riaccertati	+	185.260,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	47.507,67
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.026.543,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.507,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		555.689,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.298.672,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		4.928.413,08

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo pluriennale vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti e quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi seguenti;

- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

In fase di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato ammontava ad € 897.762,44 di cui:

- € 401.014,70 per spese correnti;

- € 496.747,74 per spese in conto capitale.

In fase di rendiconto è risultato pari a € 1.190.908,27 di cui:

- € 65.681,74 per spese correnti;

- € 1.125.226,53 per spese in conto capitale.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	1.894.412,58
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	184.918,94
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	659.269,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.368.762,64

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.420.346,91**.

	Importo fondo
Metodo semplificato	2.368.762,64
Metodo ordinario pieno	
media semplice	2.420.346,91
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	2.420.346,91

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **93.000,00** determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato di euro **6.678,00** sulla base di quanto



previsto nel bilancio 2017 e di quanto già accantonato nell'avanzo dell'esercizio precedente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Visti i risultati della gestione di competenza per l'esercizio 2017 l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio (Legge 232/2016).

L'ente ha provveduto in data 22/03/2018 prot. 7216 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 3517 del 12/03/2018.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva una bassa percentuale di riscossione sugli accertamenti, e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	76.413,00	27.422,00	35,89%	48.991,00	40.785,01
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	47.022,00	0,00	0,00%	47.022,00	39.143,32
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	123.435,00	27.422,00	22,22%	96.013,00	79.928,33

In merito si osserva che relativamente alla fattispecie risulta accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo complessivo di Euro **313,092,05**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	292.644,72
Residui riscossi nel 2017	33.297,87
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	26.183,13
Residui al 31/12/2017	233.163,72
Residui della competenza	96.013,00
Residui totali	329.176,72
FCDE al 31/12/2017	313.092,05

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	224.388,86	331.453,29	403.136,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	516,00
Residui riscossi nel 2017	516,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	
Residui totali	0,00
FCDE al 31/12/2017	0

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	340.333,23	280.925,57	680.233,40
riscossione	127.753,70	146.917,51	231.020,34
%riscossione	37,54	52,30	33,96

Si rileva che l'accantonamento al fondo rischi dei crediti di dubbia esigibilità risulta essere pari, al 31/12/2017, ad Euro 367,342,22.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	63.879,86	140.462,79	340.116,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	63.397,23	183.671,11
entrata netta	63.879,86	77.065,56	156.445,59
destinazione a spesa corrente vincolata	54.677,88	60.315,56	155.998,59
% per spesa corrente	85,59%	78,27%	99,71%
destinazione a spesa per investimenti	10.322,12	16.750,00	447,00
% per Investimenti	16,16%	23,03%	0,29%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui sanzioni cds	Importo
Residui al bi al 1/1/2017	373.568,46
Residui riscossi nel 2017	25.873,91
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	42.549,64
Residui al 31/12/2017	305.144,91
Residui della competenza	469.529,96
Residui totali	774.674,87
FCDE al 31/12/2017	0

**ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	167.387,45	300.306,00	-132.918,55	55,74%	47,66%
Musei e pinacoteche	381,50	21.147,94	-20.766,44	1,80%	7,47%
Corsi extrascolastici	12.489,40	24.814,01	-12.324,61	50,33%	92,14%
Impianti sportivi	27.423,31	99.678,62	-72.255,31	27,51%	24,26%
Parchimetri	43.368,23	46.857,35	-3.489,12	92,55%	95,49%
Totali	251.049,89	492.803,92	-241.754,03	50,94%	46,73%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.771.719,71	2.696.570,99	-75.148,72
102	imposte e tasse a carico ente	165.228,81	161.664,62	-3.564,19
103	acquisto beni e servizi	3.882.263,72	3.951.687,12	69.423,40
104	trasferimenti correnti	1.719.808,71	1.344.192,68	-375.616,03
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	273.335,80	249.748,59	-23.587,21
108	altre spese per redditi di capitale	36.968,77	12.555,06	-24.413,71
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	249.881,01	216.324,90	-33.556,11
TOTALE		9.099.206,53	8.632.743,96	-466.462,57

**Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.991.549,31	2.712.570,99
Spese macroaggregato 103	35.834,07	31.628,68
Irap macroaggregato 102	165.842,22	148.193,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	3.193.225,60	2.892.393,19
(-) Componenti escluse (B)	202.571,79	198.649,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui nnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	2.990.653,81	2.693.744,19

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.099.217,92
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	607,35
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 109 e 110 del TUEL)	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	579.864,09
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	16.000,00
13	IRAP	148.193,52
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	32.986,33
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.999,74
17	Altre spese (specificare):	6.524,24
Totale		2.892.393,19



Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.999,74
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	121.331,48
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	11.169,72
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	17.199,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	39.949,06
Totale		198.649,00



Il documento di programmazione triennale 2017-2019 del fabbisogno di personale risulta essere stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 26 del 20/02/2017 e successivamente modificato con delibere della Giunta Comunale nn.86 del 03/05/2017, 93 del 08/05/2017, 202 del 16/10/2018 e 236 del 11/12/2017.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	83	76	76
spesa per personale soggetta al limite comma 557	2.782.000,55	2.746.485,11	2.693.744,19
spesa corrente	8.520.096,20	9.099.206,53	8.632.743,96
Costo medio per dipendente	33.518,08	36.137,96	35.444,00
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,65%	30,18%	31,20%

Contrattazione integrativa (trattamento accessorio)

Solamente in data 04/04/2018 il Collegio ha potuto esprimere il parere di competenza sui documenti inerenti la contrattazione per l'esercizio 2017. L'organo di revisione richiede, come per gli scorsi anni, che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 al lordo delle decurtazioni ex articolo 1, comma 236, Legge 208/2015 (abrogato dal 01/01/2017).

Disposizioni previste c. 28, art.9, d.l.n. 78/2010

L'ente si è adeguato alle disposizioni previste dal comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010.

Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii.



Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007- 2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile: Euro 109.638,13

Limite del 50% della spesa impegnata: Euro 54.819,06

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2017: Euro 54.158,47

Incidenza percentuale: 98,79 %.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

LIMITI POSTI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE (D.L. 31 maggio 2010, n. 78)

Con il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6 commi da 7 a 10 e commi 12 a 14) sono stati disposti dei limiti ad alcune tipologie di spese a decorrere dall'anno 2011 rispetto a quelle sostenute nell'anno 2009, tutt'oggi ancora vigenti. Considerato che il comune di Galliate ha approvato il Rendiconto 2016 entro il 30/4/2017 e, nell'anno 2017, ha rispettato il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 9 della L. 243/2012, è concessa deroga ai limiti ex art. 6, commi 7, 8,9 e 13 del predetto D.L. 78/2010 ed ex art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008.

A consuntivo i limiti risultano tutti rispettati come indicato nel prospetto che segue.

TIPOLOGIA SPESA	Riferimento Normativo	Deroga	limite di Spesa ex Delibera Gc 1102015	Prev.2017	Consunt.	Maggiori/Minori (-) Spese
Spese di rappresentanza	Art. 6 c. 8, D.L. 78/10	SI	1.054,43	1.054,43	1.261,95	207,52
Spese di pubblicità	Art. 6 c. 8, D.L. 78/10	SI	3.250,94	3.250,94		-3.250,94
Spese relaz.pubbliche convegni, mostre	Art. 6 c. 8, D.L. 78/10	SI	5.348,62	5.348,62	5.878,20	529,58
Manutenzioni ordinarie di autovetture	D.L. 95/12	NO	1.136,53	1.136,53	3.361,57	2.225,04
Studi e incarichi di consulenza (titolo 1°)	Art. 6 c. 7, D.L. 78/10	SI	6.794,40	6.000,00		-6.000,00
Spese per formazione	Art. 6 c. 13, D.L. 78/10	SI	9.010,51	6.600,00	6.695,99	95,99
Missioni personale dipendente	Art. 6 c. 12, D.L. 78/10	NO	1.129,24	700,00	503,75	-196,25
Missioni all'estero (assessori)	Art. 6 c. 12, D.L. 78/10	NO				0,00
Sponsorizzazioni	Art. 6 c. 9, D.L. 78/10	SI	0,00	0,00		0,00
TOTALI			27.724,67	24.090,52	17.701,46	-6.389,06

**Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Nel complesso rimane però garantita la riduzione globale delle spese di cui al D.L. 78/2010 sulla base di quanto stabilito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, che ha consentito che il limite complessivo possa essere rispettato iscrivendo stanziamenti in bilancio fra le diverse tipologie in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza (Articolo 16 comma 26 dl 138/2011)

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 e che saranno comunicate alla Corte dei Conti ammontano ad euro 330,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono così finanziate:

FINANZIAMENTO SPESE IN C/CAPITALE 2017

mezzi propri	
avanzo	403.896,14
permessi di costruire	379.823,34
altre risorse	159.652,62
totale parziale	943.372,10
mezzi di terzi	
contributo comuni	26.680,00
mutuo	350.000,00
totale parziale	376.680,00
TOTALE RISORSE	1.320.052,10
DIFFERENZA FPV INIZIALE E FINALE	-628.478,79

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,60%	2,82%	2,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.431.853,93	5.846.249,82	5.293.529,70
Nuovi prestiti (+)			350.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-585.604,11	-552.720,12	-588.305,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.846.249,82	5.293.529,70	5.055.224,58
Nr. Abitanti al 31/12	15670	15700	15685
Debito medio per abitante	373,09	337,17	322,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	298.775,06	273.335,80	259.493,73
Quota capitale	585.604,11	552.720,12	588.305,12
Totale fine anno	884.379,17	826.055,92	847.798,85

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.64 del 26/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi prec.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			8.617,27	287.017,96	394.152,68	357.748,03	1.985.527,29	3.033.063,23
di cui Tassu/tari			7.998,13	178.432,67	220.564,57	270.400,43	566.827,02	1.244.222,82
di cui F.S.R. o F.S.							35.288,46	35.288,46
Titolo II					6.873,70	19.271,00	488.214,94	492.359,64
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						17.875,00	12.081,48	29.956,48
Titolo III			698,73	4.713,90	186.859,50	148.269,60	565.065,03	905.406,76
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					18,78	0,00	19.895,52	19.914,30
di cui sanzioni CdS			698,73		185.926,70	118.519,42	469.529,96	774.674,87
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	9.316,00	291.731,86	587.685,88	525.288,63	3.016.807,28	4.430.829,63
Titolo IV						43.221,42	26.680,00	69.901,42
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V							350.000,00	350.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.221,42	376.680,00	419.901,42
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	9.316,00	291.731,86	587.685,88	568.510,05	3.393.487,26	4.850.731,05
PASSIVI								
Titolo I					1.650,00	29.614,83	1.201.022,26	1.232.287,09
Titolo II				832,76	7.023,62	30,00	133.021,21	140.907,59
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	832,76	8.673,62	29.644,83	1.334.043,47	1.373.194,68

I residui attivi al 31/12/2017 relativi alle partite di giro ammontano ad euro 66.437,77.

I residui passivi al 31/12/2017 relativi alle partite di giro ammontano ad euro 272.970,14.

**ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per euro 3.935,31:

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	3.935,31
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.935,31

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 in data 01/09/2017 prot.19949.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (unica società partecipata Acqua Novara VCO SpA).

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non è allegata al rendiconto poiché la società partecipata Acqua Novara VCO S.p.A. non ha trasmesso al Comune di Galliate la suddetta nota sottoscritta dal legale rappresentante ed asseverata dal proprio organo di revisione.

I Revisori sollecitano l'Ente ad espletare quanto previsto dalla normativa.

Si rileva che nella relazione della Giunta Comunale al Rendiconto viene evidenziato che i saldi a credito ed a debito nei confronti della società partecipata sono stati verificati e coincidono con quelli provvisoriamente comunicati dalla Acqua Novara VCO SpA (comunicazione del 19/03/2018).

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio.

L'Ente ha approvato con delibera consiliare n.22 del 26/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Come risulta dalla relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28/04/2016 l'unica partecipazione societaria detenuta dall'ente e' quella di Acqua Novara VCO spa qualificata come società erogatrice di servizio pubblico (idrico integrato).

Si rileva che In data 21/09/2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 l'ente ha approvato il bilancio consolidato 2016 del GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI GALLIATE.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n.39 del 21/09/2017, entro



quindi il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, evidenziando di non dover procedere all'alienazione di alcuna partecipazione detenuta.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017, protocollo n. 24810;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 26/01/2018, con prot. n. DT 6595-2018 del 26/01/2018 sono stati poi acquisiti dal Dipartimento del Tesoro i seguenti documenti relativi al provvedimento di ricognizione straordinaria:
 - Identificativo Provvedimento di Ricognizione: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39
 - Data del Provvedimento di Ricognizione: 21/09/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto datato 19/03/2018.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018:

Tesoriere	Banco Popolare scarl
Economo	Signora Anna Maria Mazzaferro
Riscuotitori speciali	dipendenti comunali in forza di specifica delibera autorizzativa

Inoltre si rileva che con delibera di Giunta Comunale n.66 del 26/03/2018 si e' parificato il conto reso dai soggetti sopra elencati alla contabilità del Comune di Galliate per l'anno 2017.

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		50	
		2016	2017
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	10.386.643,50	10.192.939,43
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	9.979.866,63	9.763.696,05
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione		406.776,87	429.243,38
C	<i>Totale proventi (+) e oneri (-) finanziari</i>	-271.408,37	-245.995,60
D	<i>Totale rettifiche di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
E	<i>Totale proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	36.250,33	-10.981,04
Risultato prima delle imposte		171.618,83	172.266,74
	<i>Imposte</i>	161.281,41	160.086,65
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		10.337,42	12.180,09

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:



Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.200.347,95	1.202.770,53	1.178.597,50

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



CONTO DEL PATRIMONIO		
<i>Attivo</i>	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	71.729	74.307
Immobilizzazioni materiali	32.822.761	32.355.126
Immobilizzazioni finanziarie	3.161.877	1.605.962
Totale immobilizzazioni	36.056.367	34.035.395
Rimanenze	0	0
Crediti	1.494.143	4.060.219
Altre attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	3.508.271	3.198.317
Totale attivo circolante	5.002.414	7.258.536
Ratei e risconti	0	639
Totale dell'attivo	41.058.781	41.294.570
<i>Conti d'ordine</i>	897.762	0
Passivo		
Patrimonio netto	33.869.138	34.519.103
Conferimenti	0	0
Debiti di finanziamento	5.293.530	5.055.225
Debiti di funzionamento	1.378.056	1.143.187
Debiti per anticipazione di cassa	124.759	230.007
Altri debiti	393.297	272.970
Totale debiti	7.189.643	6.701.389
Ratei e risconti	0	74.078
Totale del passivo	41.058.781	41.294.570
<i>Conti d'ordine</i>	897.762	0



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato relativamente all'anno 2016, ed al primo semestre per l'anno 2017:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (prot. 15033 del 26/06/2017 per l'anno 2016 e prot. 19502 del 25/08/2017 per il primo semestre 2017).

Piano triennale 2017-2019 di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 20/02/2017 e reso pubblico con la pubblicazione nel sito web dell'Ente (all'interno del DUP).



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, nell'ambito dei propri compiti e doveri, sulla base delle verifiche e dei riscontri effettuati e nell'ottica di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, al fine di conseguire efficienza ed economicità della gestione rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici e dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente (ad eccezione del controllo e della asseverazione della nota informativa dei crediti e debiti reciproci non ancora fatta pervenire dalla società Acqua Novara VCO SpA).

INVITA

a continuare nell'efficientamento della copertura dei costi dei servizi a domanda individuale;

ad un costante monitoraggio delle attività e degli equilibri finanziari con particolare attenzione alla attività di recupero dell'evasione tributaria, per la quale si ritiene necessario procedere con maggiore tempestività, ed al contenimento della spesa corrente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG PAOLO GAMALERO



Comune di Galliate (NO)

Libro Verbali del Collegio dei Revisori

RAG. RENZO BONADEO

DOTT. SERGIO SANTANGELETTA

pagina n. 600

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

